
RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'articolo 51, comma 5, del vigente Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità, il Collegio ha esaminato il bilancio di previsione di Ateneo per il 2023

A tal proposito si fa presente quanto segue.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso via posta elettronica al Collegio dei Revisori, per acquisire il relativo parere di competenza, in data 30 novembre u.s.

L'analisi del bilancio è stata comunque preceduta da incontri informali tenutisi nei giorni precedenti tra la responsabile dell'ufficio bilancio Dott.ssa Caterina Esposito ed il Collegio. Il Collegio viene assistito nell'esame del predetto bilancio di previsione e budget dalla Responsabile del Bilancio, nella persona della Dott.ssa Caterina Esposito e dal Direttore Generale, dott. Pietro Di Benedetto appositamente invitate dall'organo di controllo per fornire a quest'ultimo gli elementi informativi necessari per la predisposizione della propria relazione.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ulteriori notizie al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la seguente relazione.

PREMESSA

Il bilancio di previsione 2023 è stato redatto dall'Ateneo in contabilità economico patrimoniale, in conformità al quadro normativo vigente (vedasi la premessa della relazione di accompagnamento). Per le modalità di redazione del bilancio ed i criteri di previsione adottati si rinvia a quanto rappresentato nella Relazione di accompagnamento redatta dai competenti uffici dell'Ateneo.

Il Collegio ha esaminato:

- 1) il budget economico 2023;
- 2) il budget degli investimenti 2023;
- 3) il budget economico triennale 2023-2025;
- 4) il budget degli investimenti triennale 2023-2025;
- 5) il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi;
- 6) la relazione di accompagnamento.

I centri di responsabilità attivi presso l'Ateneo e che compongono la struttura del bilancio unico sono 14, di cui: 7 strutture dipartimentali, 6 centri e l'Amministrazione Centrale, a sua volta strutturata in 14 centri di costo dotati di autonomia di budget.

ANALISI DEL BUDGET ECONOMICO

Il Bilancio di previsione 2023, che ha valenza autorizzatoria, si sostanzia nei seguenti prospetti:

- Budget economico 2023
- Budget degli investimenti 2023;
- Relazione di accompagnamento al bilancio di previsione annuale ed al conto investimenti annuale.

RICAVI

Il Budget economico 2023 relativo ai proventi operativi di Ateneo, presenta, in sintesi, i seguenti dati previsionali:

PROVENTI OPERATIVI	2023	2022	differenza
PROVENTI PROPRI	40.099.151,59	31.220.087,59	8.879.064,00
CONTRIBUTI	134.104.431,57	112.564.129,84	21.540.301,73
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.455.283,94	4.645.075,13	810.208,81
<i>Di cui utilizzo di riserve di patrimonio derivanti da EX COFI</i>	<i>5.358.278,94</i>	<i>4.550.340,13</i>	
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	179.658.867,10	148.429.292,56	31.229.574,54

Proventi Propri

Con riferimento ai proventi propri il Collegio prende atto, in particolare, della stima della contribuzione studentesca (proventi per la didattica) effettuata nella misura di euro 14,6 milioni, stimata in aumento rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente (stimata in 12,8 milioni circa) in riferimento soprattutto ai "proventi per corsi singoli", stimati sulla base dell'andamento reale degli ultimi due esercizi e "proventi per TFA e sostegno" che risentono delle aperture dei risconti passivi dovuti alla tecnica contabile del cost-to cost per quei ricavi aventi un proprio piano finanziario, in cui vengono relazionati ricavi e costi.

L'ammontare complessivo della previsione per PROVENTI PROPRI risulta incrementato di circa 8,8 mln €.

Più nello specifico la previsione ha risentito:

- dei maggiori proventi previsti per “Altri corsi” derivanti dall’osservazione storica dei ricavi dell’ultimo biennio, per corsi singoli, Intermaths e Mathmods e una maggiore previsione sulle attività commissionate da terzi derivanti dalle strutture Dipartimentali.
- della previsione in aumento di circa 5,2 milioni rispetto allo scorso esercizio dei finanziamenti competitivi per effetto delle assegnazioni progettuali derivanti dal PNRR (per i dettagli dei progetti di UNIVAQ si rimanda al paragrafo della relazione “PNRR in Univaq”). In particolare si segnala che il progetto ACCELERATE per Euro 654.625,60 “Ricerche su finanziamenti competitivi da altri Ministeri (nello specifico Agenzia per la coesione territoriale) è stato cofinanziato per il 50% da risorse dell’Ateneo, ricorrendo ad una destinazione di utili derivanti da esercizi precedenti (Delibera CdA n. 308/2022 del 5.10.2022). Tale progetto prevede coperture al budget degli investimenti per circa 5,8 milioni di cui il 50% a carico dell’Ateneo. Il cofinanziamento per spese correnti è evidenziato nella voce “Utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale”.

Contributi

Con riferimento al Fondo di Finanziamento Ordinario, collocato nella voce “*Contributi*” – “*Contributi MUR e altre amministrazioni centrali*”, il Collegio prende atto:

- a. che l’importo riferito a quota base, quota premiale e intervento perequativo è stato previsto nel budget 2023 per un importo di euro 76 milioni pressoché sovrapponibile alla reale attribuzione del 2022 (75.999.431Euro) e totalmente identico alla previsione 2022.
- b. che l’importo della previsione del FFO tiene conto anche di assegnazioni relative a:
 - Piani straordinari (tra cui va menzionato il DM 445/2022 che attribuisce all’Ateneo Aquilano oltre 3 milioni di euro),
 - la quota per il finanziamento delle borse di dottorato, stimato in 1,42 milioni (in media rispetto alle assegnazioni reali dell’ultimo biennio),
 - la programmazione triennale 2021/2024 come da decreto direttoriale n. 364 del 16.03.2022,

- scatti biennali, stimati in 815.328,00 Euro (circa la metà di quanto ricevuto nel corso del 2022 per la stessa finalità)
- Fondo giovani, rete GARR e no TAX AREA (compresa la stima di entrate derivanti dal DM 1014/2021 – si rimanda alla relazione al budget paragrafo relativo alla “Contribuzione studentesca”) tutti prudenzialmente commisurati alle ultime assegnazioni ricevute.

Si riporta la comparazione tra le previsioni per FFO del 2022 e quelle del 2023

DETTAGLIO VOCI FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (voci a destinazione non vincolata e a destinazione non vincolata)	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2022
FFO (quota base, premiale e intervento perequativo)	76.000.000,00	76.000.000,00
No Tax area (Oltre previsione da DM 1014/2021)	2.257.000,00	750.000,00
FFO quota consolidata a copertura del Piano	8.896.691,00	4.925.369,00
Borse di dottorato e post-lauream	1.420.000,00	1.350.000,00
Scatti biennali	815.328,50	-
Rete GARR	70.000,00	70.000,00
Programmazione triennale	1.203.222,00	-
Fondo Giovani	500.000,00	500.000,00
Dipartimento di eccellenza	-	1.212.405,00
TOTALE	91.162.241,50	84.807.774,00

Per quanto riguarda i CONTRIBUTI, il totale previsionale, risulta aumentato, rispetto all’esercizio precedente di 21,5 milioni. Si segnalano di seguito gli incrementi principali:

- circa 6 milioni derivano dalle maggiori previsioni per tale contributo.
- 700 mila derivano da contributi da MUR e a copertura dei DM 351/2022 e 352/2022 per il finanziamento di borse di dottorato.
- 7,6 milioni derivano da “contributi per investimenti da altri Ministeri” per interventi di edilizia (CIPE).
- 1,5 milioni sono previsti per il progetto SOBig Data (PNRR), gestito dal Dipartimento di Ingegneria e scienze dell’informazioni e matematica.
- 2 milioni derivano dalla maggiore previsione per trasferimento dal MEF per il finanziamento dei contratti di formazione specialistica di scuole mediche. La previsione

è stata effettuata sulla base degli effettivi iscritti alle scuole alla data di redazione del documento previsionale.

- 4 milioni di Euro per il trasferimento al Collegio di merito Ferrante d'Aragona finanziato dal CIPE

Sotto la voce "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria" sono state riclassificate tutte le riserve derivanti dall'ultimo esercizio in contabilità finanziaria. Secondo quanto stabilito dal decreto n. 925/2015, tali riserve possono essere considerate ricavi a copertura di costi d'esercizio, in via transitoria e nei limiti dell'esaurimento delle relative risorse. Il totale è pari a 5.358.278,94 milioni di euro in aumento di € 807.938,81 rispetto alle previsioni di cui all'esercizio precedente.

Le previsioni relative ai proventi operativi, registrano un incremento complessivo rispetto all'esercizio 2022 di € 31.229.574,54.

COSTI

Costi Operativi

I costi operativi, in sintesi, sono i seguenti:

	2023	2022	differenza
COSTI OPERATIVI	180.192.787,70	148.322.592,56	31.870.195,14
COSTI DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	77.951.536,91	69.138.541,74	8.812.995,17
COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO	20.312.676,00	19.043.458,33	1.269.217,67
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	74.305.626,61	53.294.085,26	21.011.541,35
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.482.353,60	6.032.151,80	450.201,80
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	13.452,00	0	13452
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.127.142,58	814.355,43	312.787,15

I costi del personale docente e ricercatore ammontano a € 77.951.536,91 pari al 43,26% del totale dei costi operativi. Il valore è stato calcolato sulla base delle proiezioni fornite dal settore contabilità personale e dal settore concorsi e selezioni, che tengono conto del personale in servizio al 01.12.2022, dei pensionamenti previsti in corso d'anno 2023 a legislazione vigente e delle procedure concorsuali in atto o in fase di avvio alla data di redazione del documento. **Si evidenzia un consistente aumento delle spese complessive di personale (pari a euro 8.812.995,17)** da ricondurre essenzialmente a:

- 0,8milioni (circa) ad adeguamenti ISTAT;
- 1,2 milioni per scatti biennali;
- 4,00 milioni (circa) da DM 455/2022, che dà capacità assunzionali agli ATENEI
- 0,8 milioni Euro (circa) per tenure track;
- 2,00 milioni (circa) per reclutamenti già in corso

Il dato si riferisce per la parte preponderante alle voci stipendiali del personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

Nel totale dei “*costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica*” sono comprese le retribuzioni di ricercatori a tempo determinato, gli assegni di ricerca e collaboratori di ricerca, per i docenti a contratto, per le retribuzioni degli esperti linguistici a tempo indeterminato e per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca.

Gli oneri relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo ammontano ad € 20.132.676,00 in aumento di € 1.089.217,67 rispetto alle previsioni 2022 e rappresentano circa il 11,2% del totale dei costi operativi.

Il quadro complessivo dei costi del personale è evidenziato nella relazione illustrativa al bilancio di previsione cui ci si riporta.

Per quanto riguarda invece i costi della gestione corrente, si evidenziano alcuni aumenti riferiti al costo per il sostegno degli studenti, all'acquisto di materiali di consumo tra cui anche i materiali di consumo laboratori, ai trasferimenti a partner e soprattutto all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali che registra un aumento di circa 10 milioni di Euro. Di seguito una tabella che riassume la situazione.

	2023	2022	differenza
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	74.324.826,61	53.294.085,26	21.030.741,35
COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	22.906.086,00	19.382.718,00	3.523.368,00
COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	2.860.506,00	2.477.626,00	382.880,00
COSTI PER L'ATTIVITA' EDITORIALE	1.287.628,00	978.473,00	309.155,00
TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	8.222.252,00	2.729.653,00	5.492.599,00
ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	2.465.183,14	1.815.860,00	649.323,14
ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1.449.610,00	1.199.610,00	250.000,00
ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	30.350.350,47	20.532.737,00	9.817.613,47
ACQUISTO ALTRI MATERIALI E BENI STRUMENTALI <€500	773.550,00	743.268,00	30.282,00
COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.119.340,00	1.775.868,00	343.472,00
ALTRI COSTI	1.890.321,00	1.658.272,26	232.048,74

La maggiore differenza è da ricondurre ai costi previsti per l'acquisto di servizi, si riporta il dettaglio:

	2023	2022	differenza
ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	30.749.930,47	20.532.737,00	10.217.193,47
Acquisto di servizi	13.102.333,47	10.033.405,00	3.068.928,47
Utenze e canoni	6.224.968,00	3.377.445,00	2.847.523,00
Manutenzione e gestione strutture	637.760,00	2.021.551,00	-1.383.791,00
Consulenze tecniche, amministrative e legali	10.784.869,00	5.100.336,00	5.684.533,00

Considerata la situazione geo-politica attuale, come prevedibile, sono in netto aumento, quasi del 100%, il costo per utenze e canoni; come chiarito nella relazione al budget.

L'apparente differenza, rispetto all'esercizio 2022, nei gruppi di costo: "*Acquisto di servizi*" e "*manutenzione e gestione strutture*", è dovuta ad una differente contabilizzazione, nel 2023, dei costi per assistenza e gestione impianti delle sedi dell'Ateneo, registrate nel 2023, nel gruppo dei servizi, e nel 2022 nel gruppo delle manutenzioni. Il relativo costo è di circa 1,4 milioni.

Tra i costi per le consulenze, si registra una percentuale del 96% per servizi di progettazione relativi ai lavori indicati nel piano triennale.

L'importo degli ammortamenti per euro 6.482.353,60 è da riferirsi alle immobilizzazioni acquisite negli esercizi nei quali è stato adottato il sistema di contabilità economico patrimoniale e alle nuove acquisizioni previste al budget degli investimenti.

Si riscontra un aumento degli oneri diversi di gestione per euro 312.787,15.

I proventi finanziari sono sovrapponibili alle previsioni dello scorso esercizio, senza modifiche alla natura della previsione.

Non ci sono previsioni nella gestione straordinaria.

Il Budget economico dell'esercizio 2023 espone una previsione di risultato economico **in perdita per € 654.625,60** relativo, come anticipato, al co-finanziamento dei costi correnti del progetto ACCELERATE.

Attraverso l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale, si raggiunge il pareggio di bilancio .

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie previsti per il 2023 ed è pari ad un totale di euro 39.916.175,00 di cui euro 169.591,00 (immobilizzazioni immateriali), 6.250.000,00 (fabbricati e costruzioni leggere) ed il resto è riferibile a impianti, attrezzature, opere librerie, mobili e per la parte prevalente manutenzioni straordinarie su beni propri (21.506.037,00 Euro – riferibili al piano triennale dei lavori).

Si riporta infine, di seguito, la sintesi del budget degli investimenti 2023.

	2023			
	FONTI DI FINANZIAMENTO			
	INVESTIMENTO	CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATI (IN C/CAPITALE E/O C/IMPIANTI)	RISORSE DA INDEBITAMENTO	RISORSE PROPRIE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	169.591,00	91.130,00	0	78.461,00
Software acquistato a titolo di proprietà	169.591,00	91.130,00	0	78.461,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	39.746.584,00	12.943.521,00	0,00	26.803.063,00
Fabbricati	5.750.000,00	0,00	0,00	5.750.000,00
Costruzioni leggere	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Impianti specifici (impianti di lab, impianti video proiezione per aule...)	77.000,00	77.000,00	0,00	0,00
Attrezzature informatiche, audio video ed elettriche	3.920.475,00	3.120.040,00	0,00	800.435,00
Altre attrezzature non scientifiche	442.000,00	429.000,00	0,00	13.000,00
Attrezzature scientifiche per laboratori	2.773.870,00	1.975.870,00	0,00	798.000,00
Altre attrezzature scientifiche	1.866.102,00	1.815.000,00	0,00	51.102,00
Libri, opere d'arte, d'antiquariato e museali	146.500,00	100.000,00	0,00	46.500,00
Collezioni scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi	2.663.600,00	358.000,00	0,00	2.305.600,00

Autocarri, motoveicoli e simili	101.000,00	61.000,00	0,00	40.000,00
Autovetture da trasporto	0	0	0	0
Manutenzione straordinaria su beni propri	21.506.037,00	4.507.611,00	0,00	16.998.426,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0
Partecipazioni	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	39.916.175,00	13.034.651,00	0,00	26.881.524,00

L'esplicazione delle singole voci del budget degli investimenti è contenuta nella nota illustrativa cui si rinvia.

Per una maggiore leggibilità delle cifre poste a budget, si riscontra che nella relazione è prevista una nota di raccordo tra gli interventi proposti nel piano triennale dei lavori 2023-2025 e le tipologie di costi distribuite nel budget economico e degli investimenti.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

In applicazione del disposto del D.lgs. 18/2012 tra i documenti di budget è compreso anche il bilancio triennale che, pur non avendo valore autorizzatorio, ha finalità di programmazione in quanto volto a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

La costruzione del budget triennale risente delle incertezze sull'entità dei trasferimenti di FFO; le prospettive seppur di incremento ad oggi non risultano in atti approvati e sono condizionate dalle variabilità delle entrate derivanti da tassazione studentesca. Il documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste economiche, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

Il Collegio, nell'esame del budget economico triennale, constata che:

- i proventi operativi stimati tendono a ridursi, da euro 179,6 milioni nel 2023 a euro 149,1 milioni nel 2024 e 141,9 milioni nel 2025;
- contestualmente i costi operativi previsti tendono anch'essi a diminuire da 180,1 milioni nel 2023 a 149 milioni nel 2024 e a 141,8 nel 2025.

Il risultato economico presunto in pareggio sia nel 2024 che nel 2025.

VERIFICA DEGLI INDICATORI DI SISTEMA E RISPETTO DEI VINCOLI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il Collegio ha preso in esame la situazione concernente il rispetto degli indicatori di bilancio previsti dagli articoli 4, 5 e 6 del d. legislativo n. 49/2012.

Di seguito si riporta l'esito della consultazione degli indicatori relativi all'ultimo quinquennio:

	Indicatore spese di personale	Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Indicatore di indebitamento
2017	65,4	1,24	0
2018	66,6	1,22	0
2019	67,28	1,21	0
2020	64,82	1,26	0
2021	65,52	1,24	0

I dati evidenziano:

- Un incremento dell'indicatore relativo alle spese di personale nell'ultimo biennio, seppur con andamenti molto costanti;
- Costanza nell'indice di sostenibilità economico finanziaria.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo ai tempi medi di pagamento delle fatture per contratti di somministrazione, forniture e servizi, di cui all'art 41 del decreto-legge n. 66 del 2014 come convertito dalla legge n. 89/2014, calcolato alla luce del D.P.C.M. 22 settembre 2014¹ riferito all'esercizio 2021 è di +0,54 giorni mentre nel terzo trimestre dell'esercizio 2022 risulta pari a -20,37, con un netto miglioramento rispetto alle tempistiche dello scorso esercizio. Con riferimento, infine, al rispetto dei vincoli normativi sul contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, previsti dalla normativa vigente si evidenzia che nel corso del 2022 le spese sostenute sono contenute nei limiti stabiliti e le previsioni del 2023 sembrano essere sostenibili, rispetto agli aumenti dei costi legati alle attività progettuali.

Con riferimento poi a quanto disposto dall'art.1 comma 594 della citata Legge, l'Ateneo ha provveduto a stanziare in bilancio la somma necessaria per il versamento a favore del bilancio dello Stato della somma di euro 402.380,00 derivante dalle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente e dettagliate nella relazione illustrativa cui si rimanda.

FABBISOGNO FINANZIARIO

Il Collegio prende atto che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato all'Ateneo dell'Aquila per l'anno 2022 una quota di fabbisogno di euro 88 milioni; prende, altresì, atto che alla data di redazione del presente documento, l'Ateneo ha utilizzato circa il 79,4% e che con nota prot.133434 del 14/11/2022 il Magnifico Rettore e il Direttore Generale, hanno inoltrato formale richiesta di ulteriori 4 milioni di euro per far fronte alle aumentate spese per utenze e adeguamenti stipendiali; a tutt'oggi è in corso la valutazione da parte del competente Dicastero.

CONCLUSIONI

In conclusione, il Collegio, verificata la rispondenza dei proventi preventivati a criteri di congruità ed attendibilità, che i costi preventivati sono adeguati alle esigenze di funzionamento e che il budget 2023 appare improntato a criteri di prudenza nella quantificazione delle varie poste di entrata e di spesa sebbene esponga dati in sostanziale aumento, sia dal lato delle entrate sia da quello delle uscite rispetto all'esercizio precedente, **esprime parere favorevole all'approvazione del budget economico e del budget degli investimenti per l'esercizio 2023** raccomandando al contempo un utilizzo prudente dei risultati delle previsioni, quanto meno sino all'approvazione del bilancio consuntivo 2022 e al consolidamento dell'eventuale relativo utile di bilancio.

L'Aquila 14 dicembre 2022